

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
Della Provincia di Brindisi

Prot. n° 6768

Uff. Amm.vo

Brindisi, li 11 LUG. 1961

Al Sig. Medico Nicola

OGGETTO: Assegnazione
alloggi in locazione sem-
plice - LEGGE 640 -

Via Roma prolungata - Lotto 4
Scala A/C
Brindisi

Si comunica che dalla Commissione assegnazione alloggi per la
Legge 640, Le è stato concesso un alloggio in locazione nello sta-
bile, di proprietà dello Stato, sito in Via Roma (prolungamento)
Lotto 5, Scala C Interno 3.

Detto alloggio è composto di vani utili 4 oltre gli acces-
sori equivalenti a vani legali 6.

La S.V., pertanto, dovrà presentarsi al funzionario di questo
Istituto ~~che~~ il giorno 12.7.1961 dalle ore 9 alle ore 12 ~~sa~~
~~rà presso la Sede del Comune.~~

Preventivamente, però, dovrà munirsi di un ~~documento~~ intestat
stato all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia
di Brindisi, per l'ammontare di £. 18.880-, come appresso dovute:

- a) - mensilità di fitti e servizi dal 10.7.1961 al 10.8.1961
£. 578 vano x vani 6£. 3468
- b) - canone consumo acqua normale....." 500
- c) - contributo nelle spese di illuminazione alle
scale....." 150
- d) - I.G.E. 3% su a)....." 104

TOTALE IMPORTO MENSILE FITTO £. 4.222-

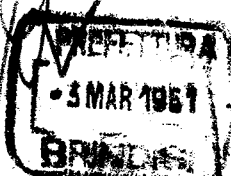
- e) - deposito cauzionale (pari a tre mensilità di fitto)...." 12.666-
- f) - deposito spese contrattuali....." 2.000-

TOTALE.....£. 18.888-

In sede di contratto Le saranno indicate la data e l'ora di con-
segna dell'appartamento.

Non presentandosi, sarà dichiarata rinunciataria dell'alloggio.-

IL PRESIDENTE
(Comm. Com. te Ubaldo VALLARINO)



Ill.mo Sig. Prefetto

PREFETTURA - BRINDISI

A. C. Presidente Assegnazione Case Malsane

N. 14563 Prot. Civ.

Data 3.3.61

Brindisi

Il sottoscritto MEDICO Nicola, qui domiciliato in via Remo- prolungato- Lotto 7°-scala A-int.6 rivolge a V/S/Ill.ma la presente istanza esponendo quanto appresso:

Lo scrivente era alloggiato in una delle baracche site nel rione Salesiani e per tale disagiate condizioni e coi benefici che gliene derivavano, dalla Legge 640, ebbe in assegnazione un'abitazione composta di n.2 vani utili oltre gli accessori.

Con la precitata assegnazione ne beneficiarono molte altre famiglie e fra queste quella di tale Marra Maria con la propria figlia Leto Iolanda, e precisamente, al Lotto 5°-scala B-int.3.

Alcuni mesi or sono la nominata Leto Iolanda si trasferì a Torino, lasciando nell'abitazione la madre Marra; la quale circa quindici giorni or sono è deceduta ed i mobili sono stati ritirati da un figlio della Marra stessa.

Per le ragioni innanzi esposte, quindi, la casa in questione trovasi sgombera da persone e da cose.

Poichè la famiglia dello scrivente è diventata numerosa, avendo a proprio carico la moglie e quattro figli di tenera età, si chiede di ottenere in assegnazione l'abitazione già occupata dalla Leto e Marra che, essendo composta di n.4 vani ed accessori, ben si adatterebbe alle necessità sempre crescenti del sottoscritto.

Fiducioso che la presente sarà presa in quella considerazione che richiederà il caso, sentitamente ringrazio ed ossequia.

Con osservanza

Brindisi, li 2 marzo 1961

Medico Nicola

16 FEB 1961
PROT. N. 4120

Eute Autonomo
Case Popolari Brindisi

La sottoscritta Leto Colomba fu
Automo. e fu Maria Maria

Domiciliata in Brindisi in
Via Remo. Prolungato 1.5 sc. C. In 3.

Prego codesto Eute che io

per motivi di salute mi assento da
Brindisi: e lascio in consegna
a mio fratello Leto Luigi la
mia abitazione sita in Via
Remo Prolungato 1.5 sc. C. In 3.
L'attestare di quanto sopra
Disegno e Ringrazie

In fede

Brindisi 17.2.61.

Leto Maria

A
accertare con
Sopralluogo
inferiore

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----O-----

V E R B A L E di C O N S E G N A

Il sottoscritto _____ assegnatario
dell'appartamento sito in _____ Via _____
_____ Lotto _____ Scala _____ Int. _____
nel prendere possesso dei locali assegnatigli dichiara di
avere visitato l'alloggio e di averlo trovato in perfetto
stato ~~ed~~ adatto all'uso convenuto.

Dichiara inoltre che l'alloggio gli viene assegnato
in perfetto stato di manutenzione, rifinito in ogni sua
parte a regola d'arte e che tutti gli impianti ed accesso
ri sono in buone condizioni di funzionamento.

Osservazioni :

F I R M A

Ludwig Kinkel



Brindisi, 8 marzo 1961

PREFETTURA DI BRINDISI

PROT. N. 14563 Div. 4^a

ALLEGATI

Al 1° Istituto Autonomo
Case Popolari - Brindisi

Risposta al Foglio del e, p.c.: al sig. Medico Nicola
Div. Sez. N. Via Remo prolungato - lotto
n.7 - scala A int.6
Brindisi

OGGETTO: Istanza di Medico Nicola per cambio di alloggio.

I. A. C. P. - Brindisi
PROT. N. 14520
11 MAR 1961

Si trasmette, per un benevolo esame,
l'istanza di cui in oggetto, con preghiera
di favorire cortesi notizie in relazione ai
provvedimenti adottati.=

IL PREFETTO
IL DIRETTORE DI SEZIONE
(Per. Pref. Modulo)

*la pratica di Maria
e Lito Lolanola è stata
presentata all'Am. Qu. Brindisi
per essere fatta*

*18-3-1961
di Lito Lolanola e sua
Maria in Lito Luigi - col ha
dichiarato che la cognata
trovandosi in vacanza
a Corfù e rientrerà
il prossimo mese di
Aprile*

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

---0---

Prot. n° 6812

Uff. Amm. vo

Brindisi, li 14 LUG. 1961

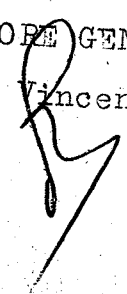
OGGETTO: Invio contratto
di locazione.-
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Al Sig. MEDICO NICOLA

Via Remo (prolungamento) Scala C-Int. 3

BRINDISI
=====

Si trasmette, allegato alla presente, copia del contratto
di locazione relativo all'appartamento da Lei tenuto in fitto.
Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Comm. Avv. Vincenzo PALMA)


Normale 140 Boll. Uff. 1915

Imposta di bollo
L. 100 corrisposta
in modo virtuale
Legge 28-7-1961,
n. 836

Parte da trattenere in Ufficio

Mod. 1-bis

Tasse e Imp. Ind. sugli affari

DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI

UFFICIO DEL REGISTRO

di
N. vol. delle denunce
Art. del campione unico

(§ 47 ultimo capoverso, della normale n. 45
del Bollettino demaniale 902)

(1) Cognome, nome, luogo e data di nascita del denunziante o dei denunzianti e indicazione se il denunziante è il locatore o il conduttore.

(2) Dimora di ciascuno.

(3) Fra essi denunziante o denunziante in proprio oppure per conto di (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio del conduttore, o del locatore) ed i signori (cognome, nome, luogo e data di nascita e domicilio delle altre parti contraenti).

(4) Hanno avuto oppure avranno.

(5) Giorno, mese ed anno (in tutte lettere).

(6) Particolareggiata ed estimativa dichiarazione delle convenzioni, escluse le indicazioni non preordinate al solo scopo della liquidazione della tassa (normale 75 del 1907).

(7) Firma del denunziante o dei denunzianti.

DENUNZIA

di contratto verbale di affitto di fabbricati

I sottoscritti (1) Com.te Ubaldo

VALLARINO nella sua qualità di Presidente
dell'I. A. C. P.

dimoranti e (2) Brindisi - Via Casimiro 9

dichiara NO di avere verbalmente stipulato le seguenti

convenzioni fra essi o denunzianti e (3) ed il

Sig. MEDICO NICOLA

convenzioni che (4) hanno avuto

esecuzione col giorno (5) 10 - 8 - 1963

OGGETTO DELLA CONVENZIONE (6)

Designazione delle cose locate : Appartamento n. C/3 del 5°/640
di Case Popolari nel Comune di BRINDISI

Durata della locazione : dal 10 - 8 - 1963 al 10 - 8 - 1964

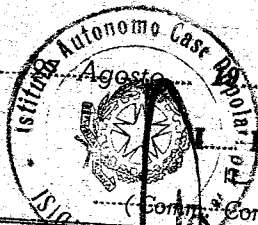
Corrispettivi pattuiti : L. 3468 mensili anticipate

Reddito catastale esclusa la rivalutazione L. 2-1-58 6440

Non censiti in catasto

Fatta la presente denuncia in esequimento degli articoli 79 ed 82 della legge del
registro 30 dicembre 1923, n. 3269.

A BRINDISI, addì



DENUNZIANTE (7)
PRESIDENTE

(Com.te Ubaldo G. Vallarino)

Registrata la presente denuncia, addì

vol. foglio registro Atti privati, ed esatta linea 29 AGO 1963

(*) Bollo a calendario.

IL CASSIERE

CARMINE MAGNANTE

IL DIRETTORE

IL V. DIRETTORE

(Giovanni Calasso)



Giovanni Calasso

Art. 79.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione o risoluzione di affitto di beni immobili, deve farsi in doppio originale sui modelli bollati che vengono venduti dall'Amministrazione ed è firmata dalle parti od anche soltanto dal denunziante. Essa non può contenere altre dichiarazioni all'infuori di quelle richieste dal modello. Uno degli originali è trattenuto dall'Ufficio del Registro e l'altro è restituito al denunziante.

Art. 82.

La denuncia dei contratti verbali di affitto, subaffitto, cessione, retrocessione, risoluzione di affitto di beni immobili e la denuncia delle rinnovazioni o continuazioni delle locazioni di beni immobili per tacita riconduzione, devono essere fatte a cura delle parti interessate entro venti giorni decorrenti da quello in cui il contratto o la sua rinnovazione o continuazione ebbero principio di esecuzione.

Art. 89.

Gli Uffici del Registro competenti a registrare gli atti sono

e) l'Ufficio nel cui distretto sono state poste in essere le scritture private non autenticate ed i contratti verbali soggetti a registrazione in termine fisso.

Art. 101.

La soprattassa per la omessa o ritardata registrazione delle locazioni di beni immobili, fatte per scrittura non autenticata o per contratto verbale, è in ragione di 6 volte l'imposta.

Art. 104.

Le soprattasse per ritardata denuncia o registrazione e per ritardato pagamento sono ridotte alla metà del loro ammontare, col minimo di L. 12 qualora si eseguisca il pagamento delle somme dovute prima che sia intimata l'ingiunzione.

Le stesse soprattasse sono inoltre ridotte al decimo, col minimo di L. 12 quando la denuncia, la registrazione ed il pagamento siano eseguiti non oltre i sessanta giorni dalla scadenza dei rispettivi termini.

Estratto dalla tabella degli atti esenti dalla registrazione in termine fisso, ma da registrarsi in caso d'uso (allegato D alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, modificata dalla legge 15 febbraio 1949, n. 33, art. 6).

Art. 42.

Locazioni e conduzioni di beni immobili fatte per scrittura privata o per contratto verbale, qualora il corrispettivo del contratto non ecceda le L. 5000 all'anno.

Estratto della Tariffa dell'imposta di registro (allegato A alla legge suddetta 30 dicembre 1923, n. 3269, Parte I).

Art. 44.

Locazioni di beni mobili o immobili a tempo determinato, comprese le mezzadrie e colonie senza la comunione dei rischi o con la stipulazione di determinate corrisposizioni in danaro o in generi e derrate a carico del colono: sublocazioni, surrogazioni, rinnovazioni, prolungamenti o cessioni di tali locazioni.

Sono soggetti all'imposta proporzionale di cent. 50 per ogni 100 lire.

Estratto dal Regolamento 23 dicembre 1897, n. 549.

Art. 18.

Le dichiarazioni prescritte dalla legge ed eseguite da persone analfabete od impotenti a sottoscrivere saranno firmate da una persona specialmente incaricata di firmare per il dichiarante e da due testimoni.